

XIX legislatura

A.S. 870:

**“Conversione in legge del decreto-legge
12 settembre 2023, n. 121, recante
misure urgenti in materia di
pianificazione della qualità dell’aria e
limitazioni della circolazione stradale”**

Settembre 2023
n. 79



servizio del bilancio
del Senato



SERVIZIO DEL BILANCIO

Tel. 06 6706 5790 – SBilancioCU@senato.it –  @SR_Bilancio

Il presente dossier è destinato alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari.

Si declina ogni responsabilità per l'eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge.

I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.

Servizio del bilancio, (2023). Nota di lettura, «A.S. 870: "Conversione in legge del decreto-legge 12 settembre 2023, n. 121, recante misure urgenti in materia di pianificazione della qualità dell'aria e limitazioni della circolazione stradale"». NL79, settembre 2023, Senato della Repubblica, XIX legislatura

INDICE

Articolo 1 (<i>Misure in materia di pianificazione della qualità dell'aria e limitazione della circolazione stradale</i>).....	1
--	---

Articolo 1

(Misure in materia di pianificazione della qualità dell'aria e limitazione della circolazione stradale)

Il comma 1, al fine di assicurare l'esecuzione delle sentenze della Corte di Giustizia dell'Unione europea del 10 novembre 2020 in causa C-644/2018 e del 12 maggio 2022 in causa C-573/2019, obbliga le regioni Piemonte, Lombardia, Veneto e Emilia-Romagna a provvedere, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, all'aggiornamento dei rispettivi piani di qualità dell'aria, modificando ove necessario i relativi provvedimenti attuativi, alla luce dei risultati prodotti dalle iniziative già assunte per la riduzione delle emissioni inquinanti, nonché di quanto previsto dal comma 2.

Il comma 2, nelle more del predetto aggiornamento, concede alle Regioni la facoltà di disporre la limitazione della circolazione stradale, nel periodo compreso tra il 1° ottobre e il 31 marzo di ciascun anno, anche delle autovetture e dei veicoli commerciali di categoria N1, N2 e N3 ad alimentazione diesel, di categoria "Euro 5", esclusivamente a far data dal 1° ottobre 2024. Con il provvedimento con cui si dispone la limitazione della circolazione stradale, si indicano le relative deroghe. La predetta limitazione si applica in via prioritaria alla circolazione stradale nelle aree urbane dei comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti presso i quali opera un adeguato servizio di trasporto pubblico locale, ricadenti in zone presso le quali risulta superato uno o più dei valori limite del materiale particolato PM10 o del biossido di azoto NO2. A decorrere dal 1° ottobre 2025, la limitazione alla circolazione delle autovetture e dei veicoli commerciali di categoria N1, N2 e N3 ad alimentazione diesel, di categoria "Euro 5" è inserita nei piani della qualità dell'aria delle Regioni in esame.

Il comma 3 prevede una apposita clausola di invarianza finanziaria stabilendo che dall'attuazione del presente decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le Amministrazioni pubbliche interessate provvedono all'attuazione del presente provvedimento con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

La RT afferma che l'aggiornamento dei piani della qualità dell'aria comprende la valutazione della qualità dell'aria, l'aggiornamento della modellistica degli scenari emissivi e di qualità dell'aria, ed infine l'individuazione e la messa in opera degli interventi di risanamento o la conferma di quelli già programmati anche alla luce dei risultati prodotti dalle iniziative già assunte per la riduzione delle emissioni inquinanti.

Ribadisce che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico della finanza pubblica e che le Amministrazioni pubbliche interessate provvedono all'attuazione del presente provvedimento con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

La relazione illustrativa aggiunge, in relazione al comma 2 che la scadenza del 1° ottobre 2024 tiene conto delle criticità legate alla indisponibilità dei materiali necessari alla produzione di batterie di veicoli elettrici, in grado da assicurare una tempestiva sostituzione dei veicoli "Euro 5". La tempistica proposta, inoltre, non confligge con gli obiettivi del Pacchetto UE "Pronti per il 55%" che, per quanto attiene alla riduzione dell'uso di combustibili fossili nei trasporti, richiede che sia realizzata una infrastruttura sufficiente per la ricarica o il rifornimento dei veicoli elettrici o alimentati con combustibili alternativi.

Al riguardo, si osserva che la Corte di Giustizia nelle sentenze citate in norma ha segnalato il venir meno dell'obbligo dell'Italia di provvedere tramite i piani per la qualità dell'aria alla predisposizione di misure appropriate per un'aria più pulita e affinché il periodo di superamento dei valori limite sia il più breve possibile, condannandola alle relative spese. A tal proposito, andrebbero forniti ulteriori elementi di valutazione circa l'idoneità delle misure adottate con il presente provvedimento e, in particolare, la decorrenza solo dal 1° ottobre 2025 dell'obbligo di inserire nei piani per la qualità dell'aria le limitazioni alla circolazione delle autovetture e dei veicoli commerciali di categoria N1, N2 e N3 ad alimentazione diesel, di categoria "Euro 5", ad evitare ulteriori contenziosi e condanne a spese dell'Italia.

In riferimento all'aggiornamento dei piani di qualità dell'aria, atteso quanto chiarito dalla RT e considerato che la predisposizione dei predetti piani da parte delle regioni rappresenta una attività prevista a legislazione vigente, non si hanno osservazioni da formulare.

Ultimi dossier del Servizio del Bilancio

Lug 2023

[Nota di lettura n. 65](#)

A.S. 819: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023" (Approvato dalla Camera dei deputati)

"

[Nota di lettura n. 66](#)

Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2021/1883, sulle condizioni di ingresso e soggiorno dei cittadini di paesi terzi che intendano svolgere lavori altamente qualificati, e che abroga la direttiva 2009/50/CE (**Atto del Governo n. 53**)

"

[Nota di lettura n. 67](#)

A.S. 795: "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022"

Ago 2023

[Nota di lettura n. 68](#)

A.S. 829: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025" (Approvato dalla Camera dei deputati)

"

[Nota di lettura n. 69](#)

A.S. 826: "Conversione in legge del decreto-legge 28 luglio 2023, n. 98, recante misure urgenti in materia di tutela dei lavoratori in caso di emergenza climatica e di termini di versamento"

"

[Nota di lettura n. 70](#)

Schema di decreto legislativo recante disposizioni per il riassetto della legge 28 aprile 2022, n. 46, nel codice di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e per il coordinamento normativo delle ulteriori disposizioni legislative che disciplinano gli istituti della rappresentanza militare (**Atto del Governo n. 56**)

Set 2023

[Nota di lettura n. 71](#)

A.S. 854: "Conversione in legge del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, recante disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici"

"

[Nota di lettura n. 72](#)

A.S. 856: "Conversione in legge del decreto-legge 31 agosto 2023, n. 118, recante misure urgenti in materia di finanziamento di investimenti di interesse strategico"

"

[Nota di lettura n. 73](#)

Schema di decreto legislativo recante recepimento della direttiva (UE) 2021/2118 recante modifica della direttiva 2009/103/CE concernente l'assicurazione della responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli e il controllo dell'obbligo di assicurare tale responsabilità (**Atto del Governo n. 58**)

"

[Nota di lettura n. 74](#)

Schema di decreto legislativo in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità (**Atto del Governo n. 69**)

"

[Nota di lettura n. 75](#)

Schema di decreto legislativo recante adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2018/848, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, e alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuate per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla salute delle piante nonché sui prodotti fitosanitari (**Atto del Governo n. 73**)

"

[Nota di lettura n. 76](#)

A.S. 808: "Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale, all'ordinamento giudiziario e al codice dell'ordinamento militare"